



www.flcgil.it
e-mail: organizzazione@flcgil.it



www.cislscuola.it
e-mail: fsur@cisl.it



www.uilscuola.it
e-mail: uilscuola@uilscuola.it



www.snals.it
e-mail: info@snals.it



www.gilda-unams.it
e-mail: organizzazione@gilda-unams.it

Roma, 29 marzo 2019
Prot. N. 77/2019

- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
- Al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali
- Al MIUR
- Alla Commissione di Garanzia
sul diritto di sciopero nei servizi pubblici

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione nel Comparto Istruzione e Ricerca e richiesta di esperimento di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 4 dell'allegato al CCNL/1998-2001 sottoscritto il 29 maggio 1999 in attuazione della legge 146/90.

Le scriventi OO.SS. proclamano lo stato di agitazione nel Comparto Istruzione e Ricerca per rivendicare:

1. Rinnovo del CCNL e salvaguardia della sua dimensione nazionale contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca

Il CCNL 2016-2018, già scaduto al 31/12/2018, è stato formalmente disdettato dalle scriventi, ma le risorse stanziare per il rinnovo nella legge di bilancio 2019 sono assolutamente insufficienti per concludere la trattativa. Occorrono inoltre risorse aggiuntive per superare quella che è una vera e propria emergenza salariale e ridurre così il divario stipendiale esistente rispetto alla media dei paesi Ocse.

La sottoscrizione, con urgenza, di un nuovo CCNL per il triennio 2019-2021, è importante anche per ribadire la centralità del Contratto Nazionale di Lavoro come strumento di potenziamento della funzione unificante che il sistema di istruzione e Ricerca svolge per l'intero Paese: diritti, doveri e salario debbono essere gli stessi, indipendentemente dal luogo in cui viene resa la prestazione lavorativa.

2. Settore Scuola

○ **Stabilizzazione precari.**

Individuare una fase transitoria che riguardi i docenti di II e Terza fascia ai fini della stabilizzazione del lavoro nella scuola su tutti i posti disponibili, ivi compresi quelli che si libereranno per effetto dell'introduzione della quota

FLC CGIL
Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
tel. 06 83966800
fax 06 5883440

CISL FSUR
Via Angelo Bargonì, 8
00153 Roma
tel. 06 5831111
fax 06 5881713

UIL SCUOLA RUA
Via Marino Laziale, 44
00179 Roma
tel. 06 7846941
fax 06 7842858

SNALS CONFSAL
Via Leopoldo Serra, 5
00153 Roma
tel. 06 588931
fax 06 5897251

GILDA UNAMS
Via Aniene, 14
00198 Roma
tel. 06 8845005
fax 06 84082071

100 ai fini pensionistici. Sono evidenti i riflessi positivi che ne deriverebbero per il buon andamento delle attività didattiche, messe a rischio dall'eccessiva precarietà del lavoro che genera instabilità e discontinuità

- **Personale Ata**

Procedere ad un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi, alla riattivazione della mobilità professionale (art. 48 Ccnl 2007), al riavvio delle posizioni economiche (art. 50 Ccnl 2007), alla semplificazione amministrativa per eliminare confusioni e conflitti di competenza di altri Enti pubblici

3. Settore Università e Aziende Ospedaliero-universitarie

Superamento del lavoro precario

- Prevedere un adeguato intervento straordinario di stabilizzazione del personale al fine di superare la precarietà di quei lavoratori che, a fronte della drastica riduzione del personale di ruolo, hanno garantito le attività di ricerca e di didattica, nonché quelle di assistenza tecnica e amministrativa
- rivedere e semplificare l'attuale sistema di reclutamento

Revisione dell'ordinamento

- Rivedere in profondità l'ordinamento al fine di rendere il sistema di classificazione più aderente alle evoluzioni avvenute in materia di organizzazione del lavoro e per meglio valorizzare le professionalità dei lavoratori;
- rendere più flessibile l'utilizzo e la costituzione del fondo del salario accessorio del personale tecnico e amministrativo
- individuare una soluzione al problema delle mansioni e del trattamento economico dei Collaboratori esperti linguistici e all'inquadramento del personale che opera nelle aziende ospedaliero-universitarie

4. Settore AFAM

- **Riconoscimento status universitario delle istituzioni Afam**

Prevedere una complessiva revisione delle figure professionali del personale previste dai vigenti Contratti.

- **Ampliamento delle dotazioni organiche**

Superare il blocco ventennale delle dotazioni organiche dei docenti al fine di renderlo coerente con l'ampliamento sia dell'offerta formativa che del numero degli studenti.

- **Statizzazione ex musicali pareggiati e stabilizzazione precari**

Attuare rapidamente i processi di statizzazioni tenuto conto che diversi ex istituti musicali pareggiati (a cui si applica il CCNL Afam) non sono più in grado di pagare neppure gli stipendi.

5. Settore Ricerca

- superare la frammentazione del sistema ed evitare la dispersione delle professionalità
- superare il precariato con il completamento del processo di stabilizzazione dei precari della ricerca iniziato con il decreto Madia
- rimuovere i vincoli alla crescita dimensionale dei fondi del salario accessorio imposti per legge al valore del 2016, per riaffermare il principio dell'autonomia a budget stabilita dal D.lgs 218/2016;
- rivedere l'ordinamento professionale per permettere l'adeguata valorizzazione del personale;
- superare il blocco delle carriere a partire dalla piena applicazione dell'art 15 per ricercatori e tecnologi e consentendo l'incremento del Fondo per le progressioni di carriera per il personale tecnico e amministrativo

Su tutte queste tematiche sinteticamente riassunte, si richiede l'esperimento del tentativo di conciliazione previsto dalla citata Legge e la convocazione dell'apposito organismo costituito con D. M. n. 127 del 20 aprile 2000.

Roma, 29 marzo 2019

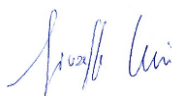
FLC CGIL
Francesco Sinopoli



CISL FSUR
Maddalena Gissi



UIL Scuola RUA
Giuseppe Turi



SNALS ConfSal
Elvira Serafini



GILDA Unams
Rino Di Meglio

